

Emendamento 1**Véronique De Keyser, Richard Howitt e altri****Relazione****A7-0325/2013****Charles Tannock**Diritti umani nella regione del Sahel
2013/2020(INI)**Proposta di risoluzione****Paragrafo 114***Proposta di risoluzione**Emendamento*

114. si compiace degli sforzi tesi a migliorare la documentazione dei presunti abusi dei diritti umani nel Sahara occidentale, in particolare attraverso l'istituzione del consiglio nazionale per i diritti umani (CNDH), con sede a Laayoune e a Dakhla, come riconosciuto dalle Nazioni Unite; prende atto del lavoro positivo svolto dal CNDH e invita il governo marocchino a concorrere al rafforzamento della sua indipendenza e del suo mandato, nonché ad assicurare l'attuazione delle sue raccomandazioni; incoraggia inoltre suddetto consiglio a intensificare gli sforzi profusi per creare relazioni con i sahwari ostili *all'ordine* marocchino e a garantire un seguito adeguato alle denunce; si compiace dell'adozione da parte del Marocco, nel 2012, di tre delle cinque raccomandazioni formulate dal Consiglio delle Nazioni Unite per i diritti umani sulla situazione dei diritti umani nel Sahara occidentale, ed esorta il paese ad adottare le restanti due raccomandazioni; accoglie inoltre con favore il fatto che il Marocco abbia invitato le delegazioni internazionali ad hoc (incluso il relatore speciale dell'ONU sulla tortura) e che queste abbiano accettato gli inviti; esorta le autorità marocchine ad autorizzare le missioni d'inchiesta di altri organi internazionali, come la commissione africana per i diritti dell'uomo e dei popoli e il Parlamento europeo; esorta tutte le

114. si compiace degli sforzi tesi a migliorare la documentazione dei presunti abusi dei diritti umani nel Sahara occidentale, in particolare attraverso l'istituzione del consiglio nazionale per i diritti umani (CNDH), con sede a Laayoune e a Dakhla, come riconosciuto dalle Nazioni Unite; prende atto del lavoro positivo svolto dal CNDH e invita il governo marocchino a concorrere al rafforzamento della sua indipendenza e del suo mandato, nonché ad assicurare l'attuazione delle sue raccomandazioni; incoraggia inoltre suddetto consiglio a intensificare gli sforzi profusi per creare relazioni con i sahwari ostili *al dominio* marocchino e a garantire un seguito adeguato alle denunce; si compiace dell'adozione da parte del Marocco, nel 2012, di tre delle cinque raccomandazioni formulate dal Consiglio delle Nazioni Unite per i diritti umani sulla situazione dei diritti umani nel Sahara occidentale, ed esorta il paese ad adottare le restanti due raccomandazioni; accoglie inoltre con favore il fatto che il Marocco abbia invitato le delegazioni internazionali ad hoc (incluso il relatore speciale dell'ONU sulla tortura) e che queste abbiano accettato gli inviti; esorta le autorità marocchine ad autorizzare le missioni d'inchiesta di altri organi internazionali, come la commissione africana per i diritti dell'uomo e dei popoli e il Parlamento europeo; esorta tutte le

parti in causa a proseguire tale impegno con gli organi delle Nazioni Unite competenti per i diritti umani;

parti in causa a proseguire tale impegno con gli organi delle Nazioni Unite competenti per i diritti umani; ***sostiene la creazione di una missione ufficiale MINURSO-CICR (Comitato internazionale della Croce Rossa) nella zona di Fadret Leguiaa al fine di procedere all'esumazione delle salme e alla loro restituzione alle famiglie, in seguito alla scoperta di fosse comuni da parte della squadra investigativa dell'Università dei Paesi Baschi;***

Or. en